

STUDIO12 STUDIO12 S.r.l. STP
Via San Quintino 18/C, 10121 Torino (TO)
info@studio12.org

 REGIONE
PIEMONTE

 Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



**Azienda Sanitaria Locale
"Città di Torino"**

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE



PNRR - MISSIONE 6 SALUTE

Reti di prossimità, Strutture e Telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale



OGGETTO

Centrale Operativa Territoriale (COT)
| CUP F19J21017490006

Via Legnano, 5 - 10128 Torino (TO)

COMMITTENTE

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
CITTA' DI TORINO**

DIRETTORE GENERALE | Dott. C. Picco
Via San Secondo, 29 - 10128 Torino (TO)

PROGETTISTA

Ing. PAOLO SASSI
Via San Quintino 18/C - TORINO (TO)

Ing. MASSIMILIANO CARRARA
Via San Quintino 18/C - TORINO (TO)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

CITTA' METROPOLITANA	COMUNE	INDIRIZZO
TORINO	TORINO	Via Legnano, 5

PROGETTO ESECUTIVO

AMBITO DISCIPLINARE | TIPOLOGIA ELABORATO
ELABORATI GENERALI | RELAZIONE

CODICE
COT1_E_GEN_R_0004

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA GENERALE

REVISIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	OGGETTO
00	12/2022	AM	MC	PS	prima emissione

FIRMA

Visto:
il Professionista Responsabile
Ing. Paolo SASSI

FIRMA

Approvato:
il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Salvatore GIARRUSSO



RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA GENERALE

1. PREMESSA

L'oggetto dell'intervento è la **progettazione e realizzazione** della nuova **Centrale Operativa Territoriale** sito in **via Legnano 5, Torino (TO)**.

Gli ambienti che saranno oggetto di questo intervento sono ubicati all'interno del fabbricato sito in via Legnano 5, dove ha una delle sedi l'Azienda Sanitaria Locale – Area di Torino sud, rendendolo un edificio con **funzione strategica**.

Nello specifico, si tratterà di una ristrutturazione dell'area collocata **al piano terra e al primo piano** dell'edificio. I lavori in oggetto saranno finanziati dal PNRR e sviluppati sulla base delle esigenze ed indicazioni forniti dall'ASL circa gli spazi e le funzioni da ospitare.

A partire da quanto indicato dalla Stazione Appaltante, è stato realizzato il **Progetto Esecutivo** per gli interventi per la realizzazione della nuova Centrale Operativa Territoriale di via Legnano 5. Esso sarà sviluppato con i seguenti contenuti ed elaborati, suddivisi in elaborati *Generali* ed elaborati *Grafici*:

- *Elaborati Generali*:
 - Elenco elaborati;
 - Capitolato Speciale d'appalto – Norme Amministrative;
 - Capitolato Speciale d'appalto – Opere;
 - Relazione tecnico-illustrativa generale;
 - Documentazione Fotografica;
 - Computo metrico estimativo;
 - Computo metrico;
 - Elenco prezzi unitari;



- Quadro d'incidenza della manodopera;
- Quadro economico;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Cronoprogramma di cantiere;
- Piano di manutenzione;

- *Elaborati Grafici:*
 - Architettonici (Stato di fatto, sovrapposizioni e stato di progetto);
 - Impiantistici (Centrale termica a Gas metano, Quadri elettrici);
 - Sicurezza (layout di cantiere).

Si veda l'elaborato COT1_E_GEN_R_0001 "ELENCO ELABORATI" per indicazione circa i contenuti di singoli elaborati e delle singole tavole e relativo codice identificativo.

INQUADRAMENTO GENERALE

La Centrale Operativa Territoriale è ubicata in via Legnano 5 nel comune di Torino (TO).

L'area si colloca in posizione centrale all'interno del comune.

 Via Legnano 5, Torino (TO)



Figura 1. Estratto di PRGC con evidenziazione dell'edificio in oggetto.

L'edificio si colloca in un'area inquadrata dal piano regolatore generale comunale come **Attrezzature di interesse comune (a)** ad una distanza relativamente breve dal centro storico (CS) della città di Torino ed in prossimità di via Sacchi e Corso Re Umberto, che costituiscono un'importante via di collegamento.

La struttura dell'edificio si affaccia su via Legnano e via San Secondo, entrambe posizionate in prossimità della stazione centrale di Porta Nuova.

Infine, per quanto concerne la disponibilità di parcheggi, è presente **un'area su Piazza San Secondo** e un'altra area su via San Secondo a servizio di utenti e personale coinvolti nelle varie funzioni collocate all'interno dell'edificio stesso.

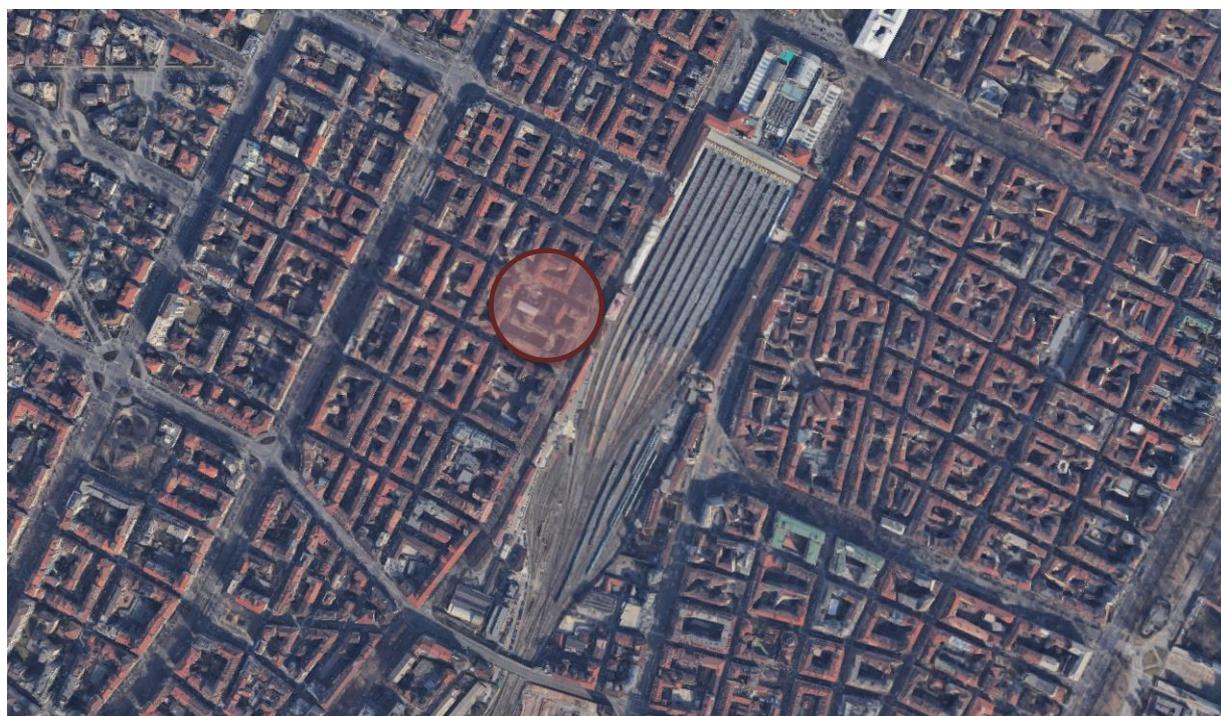


Figura 2. Foto aerea con evidenziazione dell'edificio oggetto di intervento.



2. CONTESTO PROGETTUALE E CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI

La **principale finalità** prevista dal progetto in questione consiste nell'eliminazione delle barriere architettoniche che, **in accordo con i servizi e il sistema di emergenza** all'interno del contesto già presente dell'azienda sanitaria locale, garantisce la fruizione dei servizi già ubicati al primo piano di via Legnano 5, ovvero la Centrale Operativa Territoriale composta da:

- **Uffici direzionali;**
- **Area operativa;**
- **Locali funzionali al servizio.**

Essendo gli spazi già definiti della struttura si prevede di inserire all'interno un elevatore al fine di rendere accessibili gli spazi sopra indicati.

Le attività previste e sopra riportate sono in linea con quanto prescritto dal punto 1.2 dell'allegato IV del D.lgs. 81/2008 in termini di limite minimo di superficie da garantire a ogni lavoratore.

3. LINEE GUIDA GENERALI DELL'INTERVENTO

Il Progetto Esecutivo è stato sviluppato sulla base delle **indicazioni dell'Asl TO** e sui **requisiti minimi strutturali** di una Centrale Operativa Territoriale.

Gli interventi sono stati individuati valutando le esigenze della Centrale Operativa Territoriale, recependo le indicazioni della Stazione Appaltante e dell'ASLTO centro e concentrandosi sugli aspetti **di benessere e di fruibilità, di sicurezza e di igiene** degli utilizzatori e del personale sanitario.

Partendo da questo presupposto si sono individuati e riportati in dettaglio gli interventi necessari, le modalità di esecuzione ed i relativi costi e tempistiche.



4. ESITO DEGLI ACCERTAMENTI SUI VINCOLI DI NATURA STORICA ED ARTISTICA

L'immobile non risulta vincolato né sotto il profilo architettonico né sotto il profilo paesaggistico.

5. ASPETTI INTERFERENZIALI DEL PROGETTO IN RIFERIMENTO AL CONTESTO

Non risultano esserci vincoli dal punto di vista delle interferenze con le altre attività collocate all'interno dell'edificio. L'area di intervento risulta isolata e svincolata dalle aree confinanti. Sarà possibile accedere all'area attraverso l'accesso carraio posizionato su via Legnano 5 e dall'accesso principale al complesso posizionato su via San Secondo.

6. CONCEPT PROGETTUALE

Il progetto è stato sviluppato a partire dagli spazi e volumi a disposizione. Si è scelto, dunque, di adeguare l'edificio preesistente inserendo un **nuovo ascensore per rendere accessibile la Centrale Operativa Territoriale già esistente** e prevedere il **rifacimento della centrale termica** a gas metano.

ATTIVITA' EDILI

1. ATTIVITA' INTERNE

In primo luogo, sarà previsto l'inserimento di un nuovo ascensore al fine di eliminare le barriere architettoniche e rendere accessibili gli spazi della Centrale Operativa di via Legnano 5:

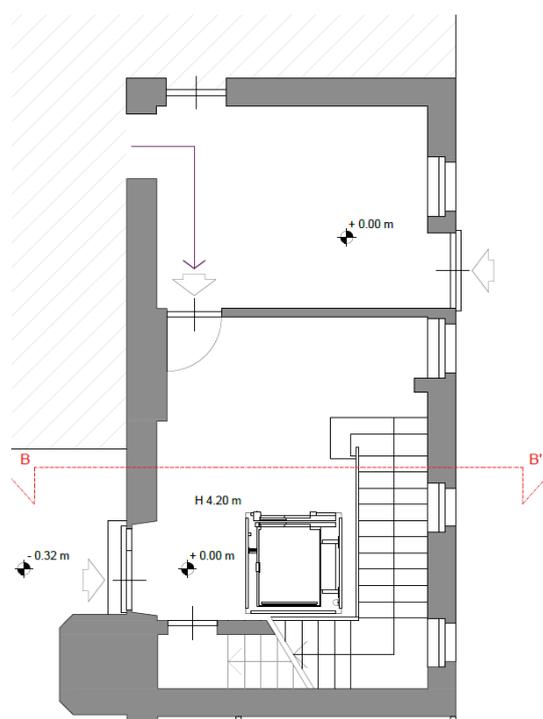


Figura 3. Estratto - Planimetria con indicazione del posizionamento dell'ascensore (COT1_E_ARCH_T_4001)



2. I MATERIALI EDILI

DEMOLIZIONI SOLAI

Gli interventi prevedono:

- Demolizione solai laterizio e cemento armato spessore 30 cm.
- Realizzazione del foro nel solaio al piano terra;
- Taglio del solaio al primo piano.

RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE ATRIO

Si prevede la realizzazione di una nuova pavimentazione in pietra di Luserna nell'atrio posizionato al piano terra.



ATTIVITA' IMPIANTISTICHE

1. PREMESSA

Da una analisi delle esigenze della Stazione Appaltante è emersa la necessità di rendere funzionalmente indipendente, sia dal punto di vista elettrico che meccanico, il lotto oggetto di intervento rispetto al resto del complesso di via Legnano 5.

Si è pertanto optato, nella fase di sviluppo progettuale, per il **rifacimento della centrale termica** a gas metano, prevedendo una centrale più performante dal punto di vista del consumo energetico, minimizzando i costi di gestione.

IMPIANTI MECCANICI

Per quanto concerne gli impianti meccanici si prevede di integrare le seguenti dotazioni tecnologiche:

- Centrale termica a gas metano

IMPIANTO ELEVATORE

Per quanto riguarda l'impianto elevatore, esso si compone di:

- Castelletto composto da un tamponamento e da una struttura portante in profilati e tubolari in acciaio su quattro lati di dimensioni esterne di circa 1716x1845 mm, con corsa complessiva di testata di circa 7000 mm.
- Cabina di dimensioni 900x1200 mm per un'altezza pari a 21300 mm. Numero fermate due.



NORME TECNICHE GENERALI

Il progetto verrà sviluppato nella piena osservanza di tutte le norme e disposizioni legislative in materia di impianti idrici, termici ed elettrici, in particolare:

- Legge 09/01/1991, n. 10: "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e s.m.i.
- D.P.R. 26/08/1993, n. 412: "Regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 4°, della Legge 10/91" e s.m.i.
- D.lgs. 19/08/2005, n. 192: "Attuazione della Direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e s.m.i.
- D.lgs. 29/12/2006, n. 311: "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e s.m.i.
- D.P.R. 16/04/2013, n. 74: "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192" e s.m.i.
- D.L. 04/06/2013, n. 63 e relativa Legge di conversione 03/08/2013, n. 90: "Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale" e s.m.i.
- D.M. 10/02/2014, "Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013" e s.m.i.
- D. lgs. 04/07/2014, n. 102: "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE" e s.m.i.

- D.M. 26/06/2015: "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi".
- D.M. 26/06/2015: "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici".
- D.M. 26/06/2015: "Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici".
- D.M. 22/01/2008, n. 37: "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" e s.m.i.
- D.M. 01/12/1975: "Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione" e s.m.i.
- Raccolta "R" [a cura dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro – Dipartimento Certificazione e Conformità dei Prodotti e Impianti]: "Specificazioni tecniche applicative del D.M. 01/12/1975, titolo II", edizione 2009 e s.m.i.
- Norma UNI TS 11300 – 1: "Determinazione del fabbisogno di energia termica dell'edificio per la climatizzazione estiva ed invernale".
- Norma UNI TS 11300 – 2: "Determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione invernale, per la produzione di acqua calda sanitaria, per la ventilazione e per l'illuminazione in edifici non residenziali" e s.m.i.
- Norma UNI TS 11300 – 4: "Utilizzo di energie rinnovabili e di altri metodi di generazione per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria" e s.m.i.
- Norma UNI TS 11300 – 5: "Calcolo dell'energia primaria e della quota di energia da fonti rinnovabili" e s.m.i.
- Norma UNI TS 11300 – 6: "Determinazione del fabbisogno di energia per ascensori, scale mobili e marciapiedi mobili" e s.m.i.
- Norma UNI 8065: "Trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile" e s.m.i.
- Norma UNI 10339: "Impianti aeraulici ai fini di benessere – Generalità, classificazione e requisiti" e s.m.i.



- Norme serie UNI EN 12056: "Sistemi di scarico funzionanti a gravità all'interno degli edifici" e s.m.i.
- Norme serie UNI EN 1555: "Sistemi di tubazioni di materia plastica per la distribuzione di gas combustibili - Polietilene (PE)" e s.m.i.
- Norme serie UNI EN 12201: "Sistemi di tubazioni di materia plastica per la distribuzione dell'acqua e per scarico e fognature in pressione - Polietilene (PE) e s.m.i.
- Norme serie UNI EN 1074: "Valvole per la fornitura di acqua - Requisiti di attitudine all'impiego e prove idonee di verifica" e s.m.i.
- Norme CEI che interessano quanto in oggetto, in vigore alla data di inizio dei lavori di installazione e s.m.i.
- Regolamenti Comunali e Regionali d'Igiene, sul Risparmio Energetico e diversi
- Norme e prescrizioni particolari emanate dalle Aziende erogatrici dei pubblici servizi (acqua, energia elettrica, gas di rete)
- Tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti, Norme, Circolari e Prescrizioni comunque applicabili ai lavori in oggetto, sia quelle attualmente in vigore sia quelle eventualmente emanate durante l'esecuzione dei lavori;



2. IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

Per quanto concerne gli impianti elettrici si prevede di integrare le seguenti dotazioni tecnologiche:

- Quadro elettrico nuovo ascensore;
- Quadro elettrico centrale termica.

I quadri elettrici sono stati dimensionati secondo le necessità di assorbimento, assicurando il corretto funzionamento in ogni sua parte.

Sulla base degli input ricevuti dalla Stazione Appaltante, i locali oggetto di intervento non risultano classificati secondo un gruppo specifico ma rispettano le indicazioni della CEI 64-8/7 per la sicurezza degli impianti elettrici civili.

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino**

41-C5-0E-FB-B3-3D-CE-60-48-83-A6-4D-76-24-10-71-91-3F-F1-40

CADES 1 di 1 del 21/12/2022 21:48:27

Soggetto: SASSI PAOLO SSSPLA86R06F205C



Validità certificato dal 05/03/2020 01:00:00 al 06/03/2023 00:59:59

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT con S.N. 1CAD 2652 BF39 3614 CF4A D
